

LA NUOVA

del Sud

GIOVEDÌ 29 MARZO 2018



www.lanuovatv.it

BASILICATA

www.lanuovadelsud.it

Anno XIII - N. 86 € 1,20
A Potenza e provincia in tandem con Il Mattino

Redazione: Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.476552 - Fax 0971.903114 - E-mail: redazione@lanuovadelsud.it - Direttore: Donato Pace
Pubblicità e amministrazione: Agebas Srl - Via della Tecnica, 18 - Potenza - Tel. 0971.594293 - Fax 0971.903114 - E-mail: info@agebas.it



Durante l'interrogatorio ha risposto a tutte le domande del magistrato: è accusato di aver minacciato la ex fidanzata con un coltello

Castelluccio finisce ai domiciliari

Stalking e violenza privata: il gip di Matera convalida l'arresto del vicepresidente del consiglio regionale



Castelluccio. A PAGINA 3

Padre Cipollone, i due medici e Pepe non rispondono al gip



I presunti maltrattamenti a Venosa. A PAGINA 2



De Ruggieri contro Di Maggio. E Adduce si prende la Fondazione

A PAGINA 20

Potenza, gaffe comunicativa dell'Acta. L'amministratore Spera imbarazza il Comune

A PAGINA 5



IL COVO DEL BRIGANTE

IL QUADERNONE DEL SINDACO

Lo ha inventato il sindaco di Avigliano. Ma molti suoi colleghi sindaci lo stanno purtroppo imitando. Nel primo tiretto della scrivania, il primo cittadino di uno dei più popolosi centri della Basilicata custodisce gelosamente un quadernone. Quando un cittadino si rivolge a lui, platealmente tira fuori il sacro oggetto, annota la richiesta, lo richiude e lo rimette nel tiretto. Una prassi che dura da anni, perché sono anni e anni che inutilmente è alla guida dell'Amministrazione Comunale di Avigliano. Un paesone abbandonato, senza un problema risolto, con una macchina amministrativa da scasso, un reticolato di frazioni e case sparse ripudiato che piace solo a ladri e delinquenti, opere pubbliche di ogni genere sfuggite alla competenza pubblica... Il sindaco zelante ha, però, il pregio di annotare tutti i bisogni dei suoi cittadini. Un rapporto diretto, finanche scritto nel quadernone. Peccato che gli manchi la memoria: lo dimentica sempre nel tiretto della sua scrivania.



“Mio figlio disabile escluso dalla gita di quinta”
La denuncia di una mamma: ma dov'è l'inclusione?

A PAGINA 16

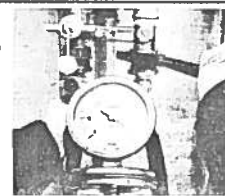


Turismo, Schiavone: “L'Apt non può fare tutto, servono politiche più incisive”

A PAGINA 7

Distribuzione del metano, 100 posti a rischio: “No al monopolio dei colossi”

A PAGINA 9



Appena nata pesava 580 grammi. Ora sta bene: storia a lieto fine al S. Carlo

A PAGINA 11

Nello sport



Serie C

La situazione del Matera si aggrava: arriva un nuovo doppio deferimento. A febbraio non sono stati pagati stipendi e contributi di novembre e dicembre

Serie D. Turno pre-pasquale per le lucane: il Potenza si fa bello di sera

Picerno e Francavilla fuori casa rispettivamente contro Manfredonia e Turrís. Il Potenza in campo alle 20,30 col San Severo



COOPERATORI PER NATURA
...da 40 anni ambasciatori della Basilicata nel Mondo
Aglianico del Vulture per passione.

CANTINA DI BARILE

S.P. 93 - 85022 BARILE (PZ) ITALY - Tel&fax (+39) 0972 77 03 86 - www.coviv.it - info@coviv.it

I FATTI DEL GIORNO

Comunicazione e gaffe, l'amministratore (mal consigliato) se la prende con la Nuova. E imbarazza tutti al Comune di Potenza

L'Acta dà anche lezioni di giornalismo Ma Spera prende una "cantonata"

POTENZA - Enti pubblici che danno patenti di giornalismo alle redazioni. Addebi- tati stampa (veri o presunti) che mal comunicano e mal consigliano i propri referenti. Ironie e "lezioncine" da chi dovrebbe far bene il proprio lavoro (per il quale è pagato con i soldi pubblici) ma che si prende la briga di scrivere ai giornali per dispensare bacchettate. Capita anche questo al Comune di Potenza. Non dal Palazzo di piazza Matteotti ma dalla sede dell'Acta, la spa che cura la raccolta differenziata e gestisce la pulizia delle strade. Martedì pomeriggio, con una mail a firma dell'amministratore unico Roberto Spera (che pubblichiamo integralmente) La Nuova del Sud è stata additata di cattiva informazione. Peggio: di aver cestinato la nota diffusa nelle ore seguenti la nevicata che ha interessato la città la scorsa settimana. Com'è possibile - sono le parole del dirigente - che non si sia dato conto del lavoro indefesso del personale dell'azienda, non si sia offerta ai cittadini la comunicazione di servizio sul conferimento dei rifiuti e non si sia riferito del «successo straordinario» del Piano neve? Ed ancora: perché non interrogare l'azienda sulla gestione del piano «promosso dai cittadini obiettivi»? Accuse fuori luogo, quelle di Spera. Che evidentemente, da amministratore attento e preparato ma un po' distratto e consigliato da chi non conosce il mestiere di addetto stampa, ha scritto quella mail sulla base di informazioni non veritiere. E fuori luogo. Sbagliando due volte. La Nuova nell'edizione del 23 marzo, come pubblichiamo con il titolo in pagina, ha dato spazio nel resoconto della nevicata anche all'operato dell'Acta, come giusto che fosse trattando-

Da sinistra l'assessore all'Ambiente del Comune di Potenza Rocco Coviello, il sindaco De Luca e l'amministratore di Acta Roberto Spera



si di informazioni anche di pubblica utilità. Una «gaffe» ammessa dallo stesso Spera, a quanto pare indotto in errore (?) dal suo addetto alla comunicazione, esperto di media e stampa al punto da non rendersi conto neanche di quanto i giornali scrivono dell'Acta. Una questione

bollata come «sciatteria» e «frutto di vecchie incrostazioni in seno all'azienda» dallo stesso assessore all'Ambiente, Rocco Coviello pronto ad avocare a sé la gestione della comunicazione di Acta (e forse non solo quella). La mano destra che non sa cosa fa la mano sinistra.

Al Comune di Potenza (e sue articolazioni) - superato il disesto - bisognerebbe fare qualcosa di più anche in comunicazione ufficiale, con

giornalisti veri. Meno post su Facebook e più informazione puntuale. Nel rispetto dei ruoli con la stampa. Con i politici a fare i politi-

ci, i manager a fare i manager e i giornalisti ad informare i cittadini. Con buona pace degli «scribacchini». (Ce.Be.)

La nota firmata dall'amministratore dell'Acta

Il 22 marzo scorso, a seguito della copiosa nevicata che ha impegnato per diversi giorni, l'Acta di Potenza nelle operazioni di sgombero neve e spargimento sale sulle principali arterie cittadine, ho affidato alla vostra testata un comunicato in cui si chiedeva di dare evidenza al lavoro indefesso e costante di uomini e donne dell'azienda in quelle ore e, soprattutto, si rivolgeva un accorato appello ai cittadini ad assumere atteggiamenti collaborativi per il conferimento dei rifiuti in quegli stessi giorni poiché la raccolta avrebbe segnato, come ovvio, dei ritardi. Con molto rammarico, spiace constatare che, nonostante la nota fosse stata diramata nelle ore in cui le condizioni meteo rimanevano avverse, nessuna traccia di quel comunicato è stato riportato sulla vostra testata giornalistica. Resto ben consapevole che, se lo stesso servizio neve avesse toppato, le proteste o le denunce di malfunzionamento del servizio, avrebbero trovato pronto spazio e attenzione sul vostro giornale, magari avallando frettolosi giudizi di incompetenza e inadeguatezza dei vertici che resta molto facile alimentare in situazioni del genere.

Invece, nel caso di specie, il Piano neve attuato dall'Acta non solo ha avuto un successo straordinario, come pure evidenziato dalle autorità competenti e dai cittadini obiettivi ma, come accaduto nelle ore successive, nessun vostro collaboratore ha pubblicato quelle stesse note di lamentela o disservizio che, come testè richiamato, avrebbero avuto facilmente voce. Ne tanto meno la vostra Redazione, ha avuto la curiosità giornalistica di interrogare l'Acta sulla gestione del Piano Neve.

Una buona informazione è tale se riesce a dare evidenza e spazio anche a casi di successo e a fornire occasioni preziose di invito alla collaborazione poiché, molto spesso, il lavoro degli operatori impegnati sul territorio risulta vano senza l'aiuto della cittadinanza. Pertanto, con la presente, mi permetto un consiglio per il prosieguo ovvero ad essere in egual modo attenti agli sforzi e ai sacrifici posti in essere da donne e uomini in carne ed ossa in qualsiasi situazione di emergenza salvaguardando quei principi di onestà intellettuale e imparzialità che, per me restano i cardini di una informazione libera esercitata nell'interesse della collettività.

ROBERTO SPERA
Amministratore unico
Acta spa

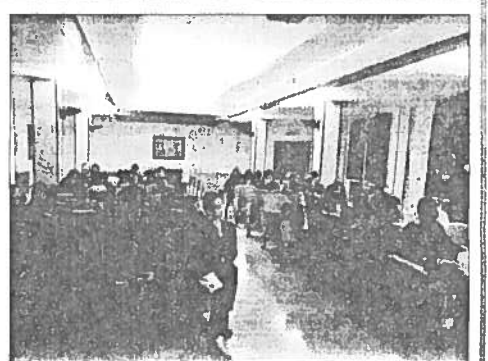
Incontro in Regione con l'assessore Cifarelli New JobbingFest con la Consulta studentesca sui temi dal lavoro

POTENZA - Orientare, informare e formare i giovani rispetto ai mutevoli scenari del lavoro e sulle opportunità reali che si sviluppano, in Basilicata e nel mondo, diventa fondamentale per generare consapevolezza sulle scelte e sul futuro. Se ne è discusso ieri, alla Sala Inguscio della Regione Basilicata a Potenza, nel corso di una delle ultime tappe del "Jobbing Fest", evento formativo e informativo organizzato da Basilicata Press e realizzato in collaborazione con il Fondo Sociale Europeo della Regione Basilicata e Garanzia Giovani. Istituzioni, rappresentanti e

dirigenti scolastici, esperti e orientatori si sono confrontati con gli studenti della Consulta studentesca, giunti da tutta la regione in rappresentanza di decine di Istituti scolastici, grazie alla collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale. L'Assessore alle Politiche di Sviluppo della Regione Basilicata, Roberto Cifarelli, nell'introdurre i lavori, ha sottolineato l'importanza di rendere strutturali i percorsi di orientamento: «Il dinamismo del mondo del lavoro ci "costringe" ad essere al passo con i cambiamenti, e la formazione ha assunto una funzione straordinaria. Ciò signifi-



fica che la cassetta degli attrezzi dei giovani deve essere costantemente aggiornata. Il Jobbing Fest è una bellissima esperienza che andrebbe resa strutturale, affinché ogni studente lucano possa es-



sere messo in contatto con il mondo che lo attende dopo la fase dello studio scolastico e accademico, per essere più pronto. Far sviluppare la cultura di impresa, e quindi la capacità di diventare imprenditori di se stessi, è una condizione che noi rappresentanti delle Istituzioni dobbiamo sempre più agevolare, per far sì che tanti giovani (anche quelli che

emigrano per lavoro) possano tornare ad investire il loro futuro qui in Basilicata, elevando la competitività della nostra regione». «L'innovazione e il cambiamento fanno paura, ma ci sono ragioni biologiche che giustificano questa resistenza - ha aggiunto l'assessore alla Sanità della Regione Basilicata, Flavia Franconi -».